

Breve resoconto dell'incontro avuto con Regione Abruzzo, Province e Società operative in merito alle verifiche degli APE.

Il giorno 5 ottobre 2022, a seguito della richiesta avanzata dagli ordini e collegi professionali d'Abruzzo per chiarimenti "urgenti" sulle verifiche in corso degli APE inviati negli ultimi mesi, si è tenuto presso la Sala Figlia di Iorio della Provincia di Pescara un incontro con Regione Abruzzo, titolare del settore Energia, Province abruzzesi in quanto delegate dalla Regione e Società che eseguono materialmente le verifiche (per la provincia di Chieti è stata incaricata l'O.P.S., società partecipata della Provincia stessa).

All'incontro hanno preso parte diversi rappresentanti degli enti territoriali interessati, delle 4 società incaricate dalle rispettive province e di molti ordini e collegi della regione. La riunione è iniziata con una sintetica illustrazione dei presupposti normativi che regolano le verifiche ed una descrizione dell'attuale situazione operative del servizio.

Come noto, le verifiche degli APE sono previste e regolamentate dal D.P.R. 75/2013 e dalle L.R. 32/2015 e 50/2017. Nell'ambito di tale normativa le società incaricate dalle 4 province hanno predisposto un insieme di regolamenti e disciplinari per procedere ad effettuare praticamente le verifiche (la documentazione in tal senso per la provincia di Chieti è disponibile sul sito istituzionale dell'O.P.S.). Attualmente sono in corso le verifiche di "primo livello" definite "informali" e tendenti a correggere, ove sia il caso, eventuali imperfezioni di forma o di contenuto presenti nelle certificazioni oggetto di osservazione.

La discussione si è articolata inizialmente su una miriade di osservazioni, più che altro di dettaglio, recepite con promessa di elaborazione da parte dei rappresentanti delle società di verifica; si è poi passati a trattare dell'argomento che, probabilmente, ha maggiormente preoccupato i professionisti certificatori: le conseguenze di un eventuale annullamento dell'APE a causa di errori che ne prevedessero tale risoluzione. A questo proposito i referenti presenti hanno rassicurato tutti affermando categoricamente che l'unico effetto dell'annullamento dell'APE è l'ovvia impossibilità di farne un uso futuro, mentre restano validi tutti gli impieghi passati, atti notarili compresi.

Dopo l'esame di altre criticità di carattere organizzativo riguardanti i tempi dei controlli e le disomogeneità di regolamento e di avanzamento dei controlli esistenti tra le 4 province, ci si è lasciati con l'intenzione di rivedersi entro un paio di mesi al fine continuare il rapporto di collaborazione, ferma restando la piena disponibilità del personale delle società incaricate alla soluzione di tutti i dubbi e le difficoltà da parte dei professionisti certificatori in relazione alle verifiche in corso.

Chieti, 13-10-2022.

Il Consigliere delegato

Arch. Angelo Cellini